

L.R. n. 64/1986. Impegno residuo del finanziamento. Consorzio di Consorzio di Bonifica Pianura Isontina. Intervento urgente di protezione civile per la mitigazione del rischio di allagamenti nella zona abitata ad est del Capoluogo, mediante la sistemazione idraulica del reticolo minore a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità in Comune di Mariano del Friuli. (OPI PC/1136.000)

**Decreto del Direttore centrale della protezione civile**

**Decisione**

1. E' impegnata la spesa, per la motivazione sottoriportata, relativa all'intervento urgente di protezione civile per la mitigazione del rischio di allagamenti nella zona abitata ad est del Capoluogo, mediante la sistemazione idraulica del reticolo minore a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità in Comune di Mariano del Friuli, in Consorzio di Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

OGGETTO	OPI PC/1136.000 – impegno residuo delle rimanenti risorse.
DECRETO DI PRENOTAZIONE E IMPEGNO	6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018, e 14 febbraio 2019, n. 141/PC/2019, assunto al sistema Ascot con il progressivo n. pren 48/2018 e 79/19; impegno 9104/18,
IMPORTO DA IMPEGNARE	euro 50.000,00
CAPITOLO DI IMPUTAZIONE	281020
CODICE SIOPE	U.2.03.03.03.999 Contributi agli investimenti a altre imprese
BENEFICIARIO	Consorzio di Consorzio di Bonifica Pianura Isontina

2. E' fatto obbligo al Consorzio di Consorzio di Bonifica Pianura Isontina di presentare il rendiconto delle spese sostenute e liquidate per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 1, entro il termine stabilito dal decreto 24 maggio 2019, n. 959/PC/2019, al 31 ottobre 2019 e secondo le modalità fissate dal decreto 6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018.

**Atti  
presupposti**

- Decreto 6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018, ratificato dalla Giunta regionale con deliberazione 20 aprile 2018, n. 935, con il quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64 e con le modalità stabilite dall'art. 9, 2° comma della L.R. 64/1986, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile per la

mitigazione del rischio di allagamenti nella zona abitata ad est del Capoluogo, mediante la sistemazione idraulica del reticolo minore a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità, in Comune di Mariano del Friuli ed è stato individuato il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina quale Ente attuatore subregionale dell'intervento;

- Con il suddetto decreto 6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018, tra l'altro:
  - è stato assegnato all'Ente attuatore un finanziamento commisurato al quadro economico del progetto esecutivo approvato, diminuito delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera in argomento, entro il limite massimo della spesa di euro 60.000,00;
  - è stata prenotata la spesa di euro 60.000,00.-, a carico del Fondo regionale per la protezione civile;
  - è stata impegnata la spesa di euro 10.000,00.-, a carico del Fondo regionale per la protezione civile;
- Con il suddetto decreto, tra l'altro, sono state autorizzate le seguenti decisioni e modalità attuative:
  - è stato stabilito che si provvederà con successivo decreto all'impegno delle rimanenti risorse, nell'ambito della prenotazione di cui al punto 1 delle presenti decisioni contabili del decreto 6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018, all'atto della presentazione da parte dell'Ente attuatore della relazione di progetto; l'impegno della spesa sarà assunto dalla Protezione civile della Regione in conformità al cronoprogramma finanziario di impiego delle risorse regionali, suddiviso per annualità, redatto secondo il modello allegato gli eventuali aggiornamenti del cronoprogramma finanziario dovranno essere, a loro volta, comunicati tempestivamente alla Protezione civile della Regione
  - è stato stabilito che l'Ente attuatore deve essere autorizzato con decreto dell'Assessore della Protezione civile della Regione alla predisposizione di eventuali perizie e all'utilizzo delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera;
  - è stato stabilito che, con decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione, sarà erogato il finanziamento con le seguenti modalità:
    - - a) gli acconti, su richiesta dell'Ente attuatore, sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, che comportino pagamenti certificati dall'Ente attuatore;
    - - b) il saldo alla presentazione dell'Ente attuatore del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della documentazione stabilita con il decreto sopra citato;
  - sono stati fissati i termini, per la presentazione della relazione tecnica assieme agli atti di approvazione progetto esecutivo, e la reazione di cui al decreto in argomento, al 31 agosto 2018, l'ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2018, e la presentazione del rendiconto delle spese sostenute e liquidate al 30 marzo 2019;
- Il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, con nota del 21 agosto 2018, prot. Pcr n. 10714/RP dd. 22 agosto 2018, ha trasmesso alla Protezione civile della Regione, la documentazione inerente il progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi, approvato con delibera della Deputazione Amministrativa 22 maggio 2018, n. 98/2018;

- Decreto 14 febbraio 2019, n. 143/PC/2019 con il quale è stata autorizzata la proroga dei termini al 28 febbraio 2019 per l'ultimazione dei lavori e al 30 aprile 2019 per la presentazione del rendiconto di tutte le spese sostenute e liquidate;
- Decreto 24 maggio 2019, n. 959/PC/2019, con il quale, tra l'altro:
  - il Consorzio di Consorzio di Bonifica Pianura Isontina –Ronchi dei Legionari (GO) è stato autorizzato ad utilizzare le economie realizzate nell'esecuzione dell'opera, pari ad euro 7.119,92.-, per far fronte a nuovi e maggiori lavori derivanti dalla redazione di una perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016, nel limite dell'importo stanziato con il decreto 6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018, per l'intervento urgente di protezione civile Consorzio di Consorzio di Bonifica Pianura Isontina –Ronchi dei Legionari per la mitigazione del rischio di allagamenti nella zona abitata ad est del Capoluogo, mediante la sistemazione idraulica del reticolo minore a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità in Comune di Mariano del Friuli;
  - è stato fissato il termine, al 30 giugno 2019, per la presentazione progetto di perizia suppletiva e di variante approvata;
  - è stata autorizzata la proroga del termine, al 31 agosto 2019, per l'ultimazione dei lavori e al 31 ottobre 2019, per la presentazione del rendiconto di tutte le spese sostenute;
- Il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, con nota del 27 giugno 2019, prot. Pcr n. 11399/RP dd. 27 giugno 2019, ha trasmesso alla Protezione civile della Regione, la documentazione inerente la perizia di variante dell'opera di cui trattasi, approvato con delibera della Deputazione Amministrativa 30 maggio 2019, n. 23/2019;
- Decreti dell'Assessore alla protezione civile 17 marzo 2017, n. 258/PC/2017, 22 maggio 2017, n. 500/PC/2017, e 6 novembre 2017, n. 1163/PC/2017 recanti "Determinazione nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986" e successive integrazioni;
- DGR n. 1271 del 25 luglio 2019 relativa al conferimento dell'incarico di direttore centrale della Protezione Civile della Regione al dott. Amedeo ARISTEI a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020;
- Decreto 15 luglio 2019, n. 1239/PC/2019, relativo all'individuazione dei sostituti dei dirigenti, al ricorre dei relativi presupposti;

#### **Motivazione**

- Il 21 agosto 2018, prot. Pcr n. 10714/RP dd. 22 agosto 2018, e il 27 giugno 2019, prot. Pcr n. 11399/RP dd. 27 giugno 2019, è stata inviata da parte dell'Ente attuatore la documentazione relativa al decreto, comprendente il cronoprogramma finanziario e tenendo conto dell'impegno di spesa assunto con il medesimo decreto 6 febbraio 2018, n. 227/PC/2018, per euro di 10.000,00;
- Si tratta, quindi, di assumere l'impegno di spesa delle rimanenti risorse, pari ad euro 50.000,00;

#### **Riferimenti normativi**

- Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile" con particolare riferimento:
  - articolo 11, primo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64,

l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 ed all'art. 4, lett. a) della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata legge regionale 64/1986;

- articolo 9, secondo comma, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dallo stesso delegato, in caso d'urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, può con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, provvedere agli interventi urgenti di protezione civile;
- articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'articolo 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;
- Legge ed il Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- Art. 9 della Legge 25.11.1971, n. 1041;

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

arch. ing. Amedeo Aristei

Firmato digitalmente

Istruttore: G. Dapretto